



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ALZANO LOMBARDO

“Rita Levi-Montalcini”

Via F.lli Valenti , 6 – 24022 Alzano Lombardo (BG) - C.F. 95118410166

Cod.Mec. BGIC82100T – Sito www.icalzanolombardo.gov.it

Tel. 035.511390 – Fax 035.515693

Mail bgic82100t@istruzione.it - Pec bgic82100t@pec.istruzione.it



Alzano Lombardo, 21/09/2017

Circolare vigilanza e responsabilità alunni (direttiva)

Ai Docenti

Ai Collaboratori Scolastici

p.c.: al DSGA

OGGETTO: Vigilanza alunni, responsabilità ed obblighi del personale docente e ATA.

Sottopongo alla vostra attenzione alcune indicazioni sul tema della vigilanza degli alunni e della responsabilità che grava sull'istituzione scolastica, in particolare sui singoli docenti e collaboratori scolastici.

Vi invito pertanto ad attenervi alle disposizioni seguenti e a predisporre e mettere in atto tutti gli interventi necessari sotto il profilo organizzativo, anche attraverso il coordinamento dei responsabili di plesso. Qualora vi siano dubbi interpretativi o situazioni specifiche da analizzare, è possibile rivolgersi al Dirigente Scolastico o ai suoi due collaboratori Gelmi Ugo e Bui Daniela.

Si raccomanda inoltre la presa visione del cap.II (Diritti e doveri del personale scolastico), cap.IV (Diritti e doveri degli alunni) e cap.VI (Vigilanza) del nostro Regolamento d'Istituto (disponibile sul sito web dell'Istituto), con particolare attenzione alle questioni relative all'ingresso e uscita degli alunni e alla vigilanza sugli alunni.

La responsabilità dei docenti

L'obbligo di vigilanza ha inizio con l'affidamento dello studente alla scuola e termina con la riconsegna alla famiglia (o persona delegata da essa) **o ad adulto responsabile** (ad esempio nel caso di servizio di scuolabus) **o a seguito di uscita autonoma** sulla base dei criteri e delle modalità previste dal Regolamento di Istituto. La responsabilità risulta tanto maggiore quanto minore è l'età dell'alunno.

La responsabilità per la cosiddetta “**culpa in vigilando**” deriva dalla **presunzione che il danno sia l'effetto del comportamento omissivo del sorvegliante** nei confronti delle persone a lui affidate. Il docente può liberarsi da tale responsabilità solo se:

- risulta essere presente al momento dell'evento (è ovvio ma è opportuno comunque evidenziarlo);
- dimostra di non avere potuto evitare il fatto poiché lo stesso si è manifestato in modo imprevedibile, repentino e improvviso.

Sull'insegnante grava pertanto una presunzione di responsabilità che può essere superata solo dimostrando di aver esercitato correttamente la funzione di sorveglianza sugli alunni.

L'obbligo di vigilanza si estende all'attività scolastica in genere (compresi l'intervallo, le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e ogni altra attività che si svolga nei locali scolastici o in quelli di pertinenza), quindi la responsabilità degli insegnanti non è limitata all'attività didattica in senso stretto, ma riguarda l'intero periodo in cui gli alunni si trovano sotto il loro controllo.

Entrata e uscita degli alunni dalla scuola

Ai sensi dell'art. 29, comma 5 del CCNL 29.11.2007 “per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi”. E' appena il caso di sottolineare la necessità per i docenti di assicurare la massima puntualità.

Nello specifico l'accoglienza degli alunni da parte dei Docenti può avvenire nell'atrio, nel cortile di accesso o nelle classi a seconda delle condizioni strutturali del plesso. In ogni caso deve essere assicurata la massima sicurezza.

Più in dettaglio l'entrata alla mattina alla scuola sarà possibile:

- per la scuola dell'Infanzia dalle ore 7.45 (inizio attività alle ore 8.00) – accoglienza nelle sezioni
- per la primaria "L. Noris" (Alz.Cap.) dalle ore 8.20 (inizio attività alle ore 8.25) – accoglienza nel cortile interno
- per la primaria "Don E. Adami" (Alz.Sopra) dalle ore 8.00 (inizio attività alle ore 8.05) – accoglienza nel cortile interno
- per la primaria "A. Tiraboschi" (Nese) dalle ore 8.00 (inizio attività alle ore 8.05) – accoglienza nel cortile interno
- per la secondaria "G. D'Alzano" (Alzano Cap.) dalle ore 8.15 (inizio attività alle ore 8.20) – accoglienza nel cortile interno
- per la secondaria "G. Paglia" (Nese) dalle ore 8.00 (inizio attività alle ore 8.05) – accoglienza in fondo al vialetto di accesso all'edificio

Si ricorda che la Giunta Municipale del Comune di Alzano Lombardo ha, con delibera n.179 del 15/09/2014, disposto l'apertura dei cancelli delle scuole primarie "L.Noris" (entrata via Roma 19) e "A.Tiraboschi" (entrata via Europa n.83) 15 minuti prima dell'inizio delle lezioni/attività ossia rispettivamente alle 8:10 e alle 7:50. Il provvedimento assimila lo spazio dei cortili delle due entrate citate a qualsiasi altro spazio pubblico, con responsabilità di sorveglianza delle famiglie che accompagnano il minore, mentre per il personale scolastico addetto rimane la responsabilità di accoglienza degli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico.

Scuola dell'Infanzia

- All'entrata gli alunni devono essere accompagnati dai genitori dentro la scuola. All'uscita possono essere ritirati dentro la scuola o al portone, ove sono accompagnati dalle insegnanti;
- i genitori impossibilitati all'accompagnamento e al ritiro dei propri figli compilano apposita delega scritta solo a persone che abbiano compiuto 18 anni d'età, utilizzando l'apposito modulo presente sul sito web dell'istituto;
- in situazione di emergenza si accetta la comunicazione telefonica del genitore che delega un suo sostituto per il ritiro del bambino. L'insegnante o il collaboratore scolastico ne verificherà l'identità attraverso il nominativo indicato dal genitore o sostituto, e la corrispondenza con la carta d'identità e registrerà il fonogramma da mettere al protocollo;
- le insegnanti, in caso di mancato ritiro occasionale dell'alunno cercheranno di contattare i genitori o la persona delegata per provvedere al ritiro; l'alunno viene trattenuto a scuola sotto la sorveglianza dell'insegnante che, se impossibilitato a permanere, lo affida al personale in servizio. Il collaboratore scolastico individuato è autorizzato a sospendere l'attività di pulizia dei locali per dare la priorità alla vigilanza dell'alunno e al reperimento delle figure parentali, fino all'arrivo dei genitori o della persona delegata. Nel caso l'alunno non venga ritirato dopo almeno 30 minuti dall'orario di uscita, senza che sia stato possibile contattare i genitori, il personale in servizio avviserà il Dirigente Scolastico e si valuteranno le azioni da fare; potranno essere contattati l'Ufficio di Polizia Municipale e/o i Servizi Sociali Territoriali ai quali chiederà di rintracciare i genitori; come ultima soluzione il personale scolastico contatterà la Stazione locale dei Carabinieri;
- le insegnanti, in caso si ripeta il mancato ritiro dell'alunno (2 volte ravvicinate) entro 30 minuti dal termine delle lezioni, convocano i genitori per un colloquio esplicativo, informando anche il Dirigente scolastico;
- i collaboratori scolastici coadiuvano le insegnanti nel servizio di vigilanza durante l'ingresso/uscita degli alunni.

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

- gli alunni devono essere accompagnati e ritirati dai genitori al cancello o al portone della scuola;
- i genitori impossibilitati all'accompagnamento e al ritiro dei propri figli compilano apposita delega scritta solo a persone che abbiano compiuto 18 anni d'età, oppure richiedono l'uscita autonoma dell'alunno (solo

per la Scuola Secondaria di 1° grado e per le classi quarte e quinte della primaria come previsto dal Regolamento di Istituto utilizzando l'apposito modulo presente sul sito web dell'istituto);

- in situazione di emergenza si accetta la comunicazione telefonica del genitore che delega un suo sostituto per il ritiro del bambino. L'insegnante o il collaboratore scolastico ne verificherà l'identità attraverso il nominativo indicato dal genitore o sostituto, e la corrispondenza con la carta d'identità e registrerà il fonogramma da mettere al protocollo;
- i docenti sono autorizzati a consentire l'uscita autonoma dell'alunno solo se in possesso dell'apposita richiesta firmata dai genitori (possibile solo per la Scuola Secondaria di 1° grado e per le classi quarte e quinte della primaria);
- i docenti, in caso di mancato ritiro occasionale dell'alunno (esclusi i previsti casi di uscita autonoma) cercheranno di contattare i genitori o la persona delegata per provvedere al ritiro; l'alunno viene trattenuto a scuola sotto la sorveglianza dell'insegnante che, se impossibilitato a permanere, lo affida al personale in servizio. Il collaboratore scolastico individuato è autorizzato a sospendere l'attività di pulizia dei locali per dare la priorità alla vigilanza dell'alunno e al reperimento delle figure parentali, fino all'arrivo dei genitori o della persona delegata. Nel caso l'alunno non venga ritirato dopo almeno 30 minuti dall'orario di uscita, senza che sia stato possibile contattare i genitori, il personale in servizio avviserà il Dirigente Scolastico e si valuteranno le azioni da fare; potranno essere contattati l'Ufficio di Polizia Municipale e/o i Servizi Sociali Territoriali ai quali chiederà di rintracciare i genitori; come ultima soluzione il personale scolastico contatterà la Stazione locale dei Carabinieri;
- i docenti, in caso si ripeta il mancato ritiro dell'alunno non autorizzato all'uscita autonoma (2 volte ravvicinate) entro 30 minuti dal termine delle lezioni, convocano i genitori per un colloquio esplicativo, informando anche il Dirigente scolastico;
- i collaboratori scolastici coadiuvano i docenti nel servizio di vigilanza durante l'ingresso/uscita degli alunni.

Vigilanza durante l'intervallo

Considerando la fascia di età degli alunni dell'Istituto, durante l'intervallo è senz'altro prevedibile una certa esuberanza che richiede una ancora maggiore attenzione nella sorveglianza.

Per prevenire possibili incidenti e per evitare eventuali attribuzioni di responsabilità, la vigilanza deve essere attiva, ovvero:

- la dislocazione dei docenti deve essere diffusa a tutta l'area interessata, prestando la massima attenzione;
- devono essere prontamente scoraggiati negli alunni tutti gli atteggiamenti eccessivamente esuberanti, dal momento che, in situazione di affollamento, possono facilitare il verificarsi di incidenti, oltre alla possibilità di arrecare danni alle strutture ed agli arredi.

Vigilanza durante il periodo di mensa e nel dopo-mensa

La vigilanza sugli alunni nei periodi di mensa e di dopo mensa è affidata ai docenti in servizio in quella frazione temporale.

Gli insegnanti dovranno raggruppare gli alunni che usufruiscono di tale servizio segnalando sul registro eventuali assenze ed accompagnarli ordinatamente nei locali appositi; inoltre vigileranno affinché gli alunni si comportino correttamente e lascino il locale in ordine.

Gli alunni che non usufruiscono del pranzo verranno accompagnati all'uscita dell'Istituto dall'insegnante dell'ultima ora.

Uscita degli alunni dalla classe

- I docenti concedono agli alunni l'uscita dalla classe al di fuori dell'orario dell'intervallo solo in caso di assoluta necessità e sempre uno alla volta, controllandone il rientro.
- Dal punto di vista della responsabilità, nel caso di momentaneo allontanamento dalla classe il docente dovrà

comunque verificare che l'attività svolta dagli alunni (anche in relazione all'età ed alla maturità) sia tale da non comportare alcun pericolo.

- In relazione al profilo di responsabilità per mancata vigilanza, ma anche in considerazione degli aspetti pedagogici, dovrà essere evitato il più possibile l'allontanamento temporaneo degli alunni dalla classe per motivi disciplinari. Qualora l'insegnante ritenga indispensabile ricorrere a questa misura estrema, dovrà comunque verificare che l'alunno allontanato rimanga sotto la custodia di altri docenti o collaboratori scolastici. Allo stesso modo si invitano i docenti a non fare uscire dall'aula gli alunni per incombenze legate all'attività didattica (come per esempio fotocopie, reperimento di materiale). Per queste necessità i docenti si rivolgeranno al personale ausiliario.

Cambio dell'ora

- Il cambio dell'ora deve avvenire nel modo più rapido possibile. Alla luce delle considerazioni iniziali, è evidente la necessità di evitare di lasciare la classe senza la presenza di un insegnante.
- I collaboratori scolastici devono favorire l'avvicinarsi degli insegnanti collaborando nella vigilanza delle classi.
- L'insegnante uscente non autorizzerà alcun alunno ad allontanarsi dall'aula, in attesa del docente dell'ora successiva.
- Il docente uscente può responsabilizzare qualche alunno a svolgere un ruolo di supporto alla miglior gestione di questa delicata fase.
- Il docente uscente valuterà anche il contesto specifico, particolarmente in presenza di comportamenti turbolenti di alcune classi o studenti, nell'ottica del contenimento delle situazioni a maggior rischio.
- I docenti che entrano in servizio a partire dalla 2^a ora (o al turno pomeridiano) in poi o che hanno avuto un'ora libera, sono tenuti a farsi trovare, al suono della campana, già davanti all'aula interessata per consentire un rapido cambio.

Viaggi di istruzione e uscite didattiche

Si sottolinea che la vigilanza sugli alunni va esercitata 24 ore su 24. I docenti sono pertanto responsabili del comportamento degli alunni. In particolare, si ricorda che gli alunni, nel corso dell'intero viaggio, non possono essere mai lasciati liberi di muoversi autonomamente in mancanza della sorveglianza dei docenti accompagnatori.

I docenti devono prestare adeguata cura al momento della effettiva fruizione di vettori e di strutture alberghiere, per evitare che gli alunni siano sottoposti a rischi e pericoli per la loro incolumità.

In caso di soggiorno presso strutture alberghiere è necessario che i docenti accedano preventivamente alle camere per rilevare i rischi potenziali derivanti dall'accesso ad aree a rischio (terrazze, balconi, solai, apertura verso l'esterno, ecc.) e, conseguentemente, adottare ogni idoneo provvedimento, quali:

- La richiesta di immediata sostituzione della medesima con altra priva di pericolosità, ovvero, anche in relazione all'età degli alunni ospitati, impartire adeguate indicazioni a non adottare specifiche condotte pericolose
- Tramite l'organizzatore, la ricerca di altra struttura alberghiera adeguata
- In caso estremo, il rientro anticipato

Scuolabus

Relativamente a tale servizio, gestito direttamente e autonomamente dall'Amministrazione Comunale, si precisa quanto segue in funzione del plesso:

- Scuola dell'Infanzia: all'ingresso, il personale ATA raccoglie gli alunni che scendono dal pulmino e questi vengono accompagnati all'interno della scuola, dove vengono accolti dai loro insegnanti nelle sezioni; all'uscita analogamente vengono accompagnati sempre dal personale ATA al mezzo che li riporta a casa. Qualora vi fossero situazioni particolari di carenza di collaboratori scolastici i docenti si organizzeranno conseguentemente.
- Scuola primaria di "L. Noris" (Alz.Cap.), Scuola primaria di "A. Tiraboschi" (Nese): all'ingresso il personale ATA accoglie gli alunni dove si ferma lo scuolabus e permette loro l'accesso anticipato al cortile interno.
- Scuola secondaria "G. D'Alzano" (Alzano Cap.), scuola secondaria "G. Paglia" (Nese): all'ingresso il personale

ATA accoglie gli alunni dove si ferma lo scuolabus e permette loro l'accesso anticipato al cortile interno. Possono essere autorizzati ad entrare anticipatamente solo coloro che sono trasportati dal Comune, quando lo scuolabus giunga prima dell'orario di apertura dei cancelli della scuola.

La vigilanza sugli alunni che usufruiscono dell'ingresso anticipato in tal caso sarà svolta dai collaboratori scolastici.

Il personale ATA preposto verificherà inoltre che gli scuolabus siano sempre già presenti, fermi nelle piazzole di sosta, al momento dell'uscita degli alunni. In caso ravvisino eventuali situazioni potenzialmente pericolose, avviseranno prontamente il Responsabile di Plesso o i docenti delle classi o il Dirigente scolastico.

All'uscita dalla scuola primaria, il personale ATA accompagnerà gli alunni che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico allo scuolabus. Per la scuola secondaria, tale accompagnamento sarà garantito dal personale docente. È sottintesa la necessità di aspettare l'arrivo del mezzo di trasporto se non ancora arrivato.

Si raccomanda di assicurarsi che nessun alunno del trasporto scolastico rimanga a terra e perda la corsa prevista, adottando i possibili accorgimenti e rimedi.

Collaboratori scolastici

Nella presente circolare sono più volte menzionati i collaboratori scolastici. Si ricorda che il dovere di vigilanza, compito che fa capo in via principale al personale docente, rientra anche tra gli obblighi spettanti al personale ATA. In particolare, l'art. 47, comma 1, lettera a del CCNL 29/11/07 (Tab. A) prevede obblighi di vigilanza anche del personale ATA. Infatti il CCNL del comparto scuola individua per i collaboratori scolastici mansioni di accoglienza e sorveglianza intesa come "controllo assiduo e diretto a scopo cautelare", degli alunni nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante l'intervallo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Claudio Cancelli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. n. 39/1993